

Alla vigilia della prima di 'Rise of the Planet of the Apes', Jane Goodall e la Humane Society International/UK esortano le autorità britanniche a mantenere il divieto di usare le grandi scimmie negli esperimenti

LONDRA (5 Aug 2011) – La Dott.ssa Jane Goodall DBE primatologa e bioetica di fama internazionale, fondatrice del Jane Goodall Institute e Messaggero di Pace delle Nazioni Unite [1], si è unita alla Humane Society International/UK nell'esortare il governo britannico alla fermezza e a mantenere il suo attuale impegno contro l'impiego di grandi scimmie nella ricerca quando la nuova direttiva sugli esperimenti condotti sugli animali emanata dall'Unione Europea sarà inserita nella legislazione nazionale. L'appello arriva alla vigilia della prima Britannica di un nuovo film "Rise of the Planet of the Apes" [3], incentrato sul tema dell'uso di primati in laboratorio da parte dell'uomo.

Il Regno Unito ha vietato l'impiego di grandi scimmie (gorilla, scimpanzé, orangotanghi e bonobo) negli esperimenti fin dal 1997. Tuttavia, la nuova legislazione dell'Unione Europea stabilita nel 2010 contiene una "clausola per la salvaguardia" che potrebbe consentire l'uso delle scimmie in circostanze eccezionali. Il Regno Unito ha tempo fino al 1 gennaio 2013 per decidere se includere la clausola per la salvaguardia quando la direttiva UE sarà introdotta nella legislazione Britannica [4].

La HSI/UK e il Jane Goodall Institute credono che il Regno Unito debba continuare ad impedire l'uso delle grandi scimmie nella ricerca in qualsiasi circostanza, e che il governo britannico debba lavorare per sostituire l'impiego di tutti i primati considerandola una questione di assoluta priorità.

Afferma Goodall:

"Le scimmie sono animali incredibilmente senzienti la cui capacità di soffrire delle deprivazioni e dei traumi della vita da laboratorio non può essere messa in questione. Ho visitato le scimmie nei laboratori e ho visto di persona la loro angoscia dovuta all'isolamento costante e alle procedure invasive cui sono sottoposte. Sostengo pienamente la Humane Society International/UK nell'esortare il governo britannico a mantenere il suo divieto, e mi piacerebbe vederlo lavorare per ottenere laboratori liberi dai primati in tutto il mondo, in futuro.

Nel Regno Unito, ogni anno circa 4.500 esperimenti sono condotti su primati non umani come macachi e marmosette [5], inclusi esperimenti tossicologici. Durante l'ultimo decennio, gli esperimenti sugli animali sono aumentati quasi ogni anno e il Regno Unito è ora il secondo paese europeo per uso di animali nella ricerca e il primo per utilizzo di primati. Per affrontare la situazione, il governo si è impegnato in una strategia di riduzione che la HIS/UK spera renderà prioritaria la necessità di sostituire i primati negli esperimenti.

Troy Seidle, direttore di ricerca & tossicologia per la HSI/UK, afferma:

“Trattare il nostro parente più prossimo come uno strumento da usare per la ricerca è moralmente irragionevole. Esortiamo il governo a cogliere l’opportunità di rafforzare la tutela delle grandi scimmie e sostituire gli esperimenti sui primati come obiettivo prioritario. Abbiamo la capacità scientifica e l’imperativo morale di porre fine allo sfruttamento di queste creature altamente intelligenti, ora abbiamo bisogno del volere politico per fare in modo che ciò avvenga.

Gli Stati Uniti sono l’unico paese sviluppato al mondo a perpetuare l’isolamento degli scimpanzé nei laboratori su larga scala. Gli USA hanno approssimativamente 1.000 scimmie in laboratorio; alcune sono sottoposte a procedure invasive ma la grande maggioranza di esse sono tenute in magazzino e languono, ad un costo molto alto per il governo statunitense. Alcuni esemplari sono stati tenuti in cattività in questo modo per più di 50 anni.

Una indagine del 2008 condotta sotto copertura video.humanesociety.org/press/video.php?bctid=973273990001&channel=973092901001 dalla organizzazione dello stesso gruppo della HIS, la Humane Society of the United States, ha raccolto in un film la scioccante realtà della vita delle scimmie in laboratorio. Un filmato segreto registrato all’Università della Louisiana mostra le urla spaventate di scimmie che vengono lanciate via e le loro ore di angosciosa noia confinate in sterili gabbie [6]. Grazie alla campagna Chimps Deserve Better, la HSUS lavora per porre fine all’uso delle scimmie nella ricerca negli Stati Uniti e trasferirle in rifugi permanenti.

Il governo britannico è attualmente in consultazione riguardo all’introduzione della direttiva UE sugli esperimenti condotti sugli animali. Avviata il 13 giugno, continuerà fino al 3 settembre e può essere consultata su homeoffice.gov.uk, homeoffice.gov.uk/publications/about-us/consultations/transposition-protection-animals/

http://www.hsi.org/world/united_kingdom/news/releases/2011/08/goodall_apes_080511.html

humanesociety.org/issues/chimpanzee_research/